

**DELIBERAZIONE N. 52 DEL 23 OTTOBRE 2023**

**Oggetto:** Fonti di approvvigionamento autonomo utilizzate per la gestione del servizio idrico. Concessioni di derivazione. Delega ai Gestori.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che - tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Luogo dal quale si partecipa alla riunione</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	Mascolo Luca	Sede EIC	<b>X</b>	
2	Bene Raffaele	Abitazione	<b>X</b>	
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	<b>X</b>	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	<b>X</b>	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	<b>X</b>	
6	Coppola Raffaele			<b>X</b>
7	Di Sarno Salvatore			<b>X</b>
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	<b>X</b>	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	<b>X</b>	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	<b>X</b>	
11	Parisi Salvatore			<b>X</b>
12	Pelliccia Massimo			<b>X</b>
13	Pirozzi Francesco	Sede EIC	<b>X</b>	
14	Pirozzi Nicola	Municipio di Giugliano in Campania	<b>X</b>	
15	Rainone Felice	Studio professionale	<b>X</b>	
16	Romano Roberto	<b>DECADUTO</b>		
17	Sarnataro Luigi	Sede EIC	<b>X</b>	
18	Scotto Giuseppe	Abitazione	<b>X</b>	
19	Supino Stanislao	Municipio di Vairano Patenora	<b>X</b>	
20	Urciuoli Ernesto			<b>X</b>

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 14 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

## IL COMITATO ESECUTIVO

### Premesso che

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 stabilisce che l'utilizzo di acqua pubblica è subordinato all'acquisizione di apposita concessione *cd. Concessione di derivazione*;
- in conseguenza, per l'utilizzo di tutte le fonti di approvvigionamento idrico, siano esse sorgenti o pozzi, è necessario acquisire la relativa concessione di derivazione;
- lo schema di convenzione di affidamento del servizio idrico integrato, allegato all'allora vigente Legge Regionale n. 14/97, prevedeva all'art. 4 che le Autorità d'Ambito si obbligavano:
  - ad autorizzare il Gestore ad utilizzare per l'intera durata dell'affidamento le fonti di approvvigionamento idrico già disponibili, specificate nell'apposito elenco allegato sub 3, nonché quelle reperibili nel territorio, anche per integrare e/o sostituire, ove necessario e nel quadro delle norme vigenti e del programma d'interventi, le alimentazioni esistenti attualmente, coi limiti di cui all'art. 3 punto 1 della presente convenzione.
  - a dichiarare che l'ottenimento del riconoscimento all'uso dell'acqua o di nuova concessione, ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni, è di propria competenza e responsabilità.
- sulla base del predetto schema di convenzione, venivano sottoscritte le Convenzioni di affidamento tra gli allora operativi Enti d'Ambito e i soggetti gestori che, pertanto, prevedevano che "... l'ottenimento del riconoscimento all'uso dell'acqua o di nuova concessione, ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni ..." risultava di competenza degli allora operativi Enti d'Ambito.

### Considerato che

- nel frattempo, le Autorità d'Ambito venivano soppresse e con la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 la Regione Campania istituiva l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Unico Regionale a cui venivano trasferite le funzioni delle soppresse Autorità d'Ambito di cui alla legge regionale n. 14/97 e, quindi, in particolare quelle dell'allora operativo Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano.
- per effetto del trasferimento di competenze stabilito dalla Legge Regionale n. 15/2015 e dei contenuti delle convenzioni di affidamento sottoscritte con i soggetti gestori, allo stato, la competenza per "... l'ottenimento del riconoscimento all'uso dell'acqua o di nuova concessione, ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni ..." risulterebbe in capo all'Ente Idrico Campano.

### Rilevato che

- per effetto delle modifiche normative intervenute sono ancora in corso le procedure per la regolarizzazione delle concessioni di derivazione sia per le grandi derivazioni (maggiori di 100 l/s) sia per le piccole derivazioni (minori di 100 l/s)
- occorre perfezionare le procedure di voltura di tutte le concessioni.

### Rilevato, inoltre, che

- al fine di perfezionare il procedimento di regolarizzazione di tutte le fonti di approvvigionamento è necessario predisporre e trasmettere all'amministrazione competente una formale istanza di concessione, unitamente alla documentazione tecnico/amministrativa allegata ivi richiamata;
- la predetta documentazione da allegare è sostanzialmente in possesso del soggetto gestore in quanto attinente ad informazioni di carattere tecnico.

**Ritenuto**, al fine di procedere celermente alla regolarizzazione amministrativa dell'utilizzo delle fonti di approvvigionamento autonome utilizzate per la fornitura del servizio idrico, di poter delegare i soggetti

gestori del servizio ad acquisire le concessioni di derivazioni per le grandi e piccole derivazioni utilizzate quali fonti di approvvigionamento per l'erogazione del servizio di distribuzione all'utenza.

**Visti:**

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- il Regio decreto 1775/1938 e ss.mm. ed ii.;
- la Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm. e ii.;

con il voto favorevole di n. 13 componenti e l'astensione del componente Raffaele Caiazza

**DELIBERA**

1. di delegare i soggetti gestori del servizio idrico operanti in Regione Campania a presentare le istanze per l'acquisizione delle concessioni di derivazioni per le grandi e piccole derivazioni utilizzate quali fonti di approvvigionamento per l'erogazione del servizio di distribuzione all'utenza;
2. di dare mandato al Presidente di formalizzare la delega al singolo gestore con proprio provvedimento;
3. di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;
4. di pubblicare la deliberazione all'Albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente.

**Il Direttore Generale**

*dr. Giovanni Marcello*



**Il Presidente**

*prof. Luca Mascolo*

